

B. D. R.

Bollettino della Provincia Romana C. Ss. R



Anno 58. Nuova serie, n. 9 – 16 settembre 2013



P. GIUSEPPE ORLANDI C.Ss.R

08.07.1935 – 11.08.2013

LE SUE ULTIME SETTIMANE DI VITA

P. Luciano Panella, superiore della comunità di Sant'Alfonso

A due mesi dalle dimissioni dall'ospedale, proprio in questi giorni il P. Orlandi sta registrando un notevole indebolimento fisico, situazioni sempre più frequenti di perdita di memoria e di dissociazione dalla realtà (non ricorda che giorno è, se è sera o mattina, ambulazione più incerta...). Sostanzialmente, in generale, è ancora presente a se stesso. In questa fase viene accompagnato veramente con amore da una parte dei suoi confratelli e posso dire che sta vivendo in serenità e gratitudine questo tempo...

Riprendo questo testo dopo tre giorni che hanno segnato un netto declino del P. Orlandi. Infatti il giorno 6 agosto abbiamo deciso di farlo muovere non più con il tutore ma con la carrozzella. Dopo un altro giorno ho verificato che anche un breve percorso (letto-bagno) era difficoltoso e pericoloso per lui (non si reggeva più in piedi) ed una evidente emiparesi sinistra rendeva non gestibile la situazione soprattutto igienica (Il Padre, collaborante, veniva cambiato e lavato 4 volte al giorno dai confratelli mentre un operatore gli faceva la doccia mattutina).

A questo punto, anche consigliato da medici, ieri mattina ho deciso di alletterarlo... Gli ho fatto fare un'ultima passeggiata in giardino: una tristezza infinita per me perché avevo la consapevolezza di un non ritorno a certe autonomie anche se limitate.

Ieri 8 agosto è stata una giornata "campale" perché abbiamo dovuto rimodulare tutto il sistema di accompagnamento e di servizi per il Padre. Innanzitutto gli è stato inserito un catetere vescicale. Poi si è reso necessario un accesso venoso per alcuni lavaggi che nel frattempo si rendevano necessari come cura palliativa. Un accesso provvisorio sulla mano si è rivelato subito inefficace. Con la grande disponibilità del Direttore Sanitario del San Giovanni (è intervenuto lui stesso con la moglie dottoressa), è intervenuta una infermiera professionale per fargli un accesso ascellare. La stanza del P. Giuseppe sembrava una sala operatoria... dopo circa due ore di tentativi hanno dovuto arrendersi alla difficoltà di posizionare correttamente una via di accesso venoso. L'unica via restava un ricovero all'ospedale per farlo in sala operatoria (l'ospedale avrebbe mandato anche un'ambulanza... per amicizia). A questo punto la dott.ssa Maria si è offerta di fare la stessa procedura in tarda serata e così, a partire dalle 22 di ieri sera insieme a me ed al P. Lage (promossi assistenti sul campo) si è riusciti finalmente a realizzare la posizionatura del dispositivo!

Dobbiamo essere molto grati a questi operatori sanitari non solo per il loro intervento gratuito (ogni intervento sarebbe costato non meno di 1.500 euro) ma per essersi fatti carico di una responsabilità nei confronti di un infermo che non sta nelle condizioni migliori rispetto ad un tavolo in sala operatoria...

Ora il P. Giuseppe è in una situazione di torpore continuo con difficoltà a parlare ed a deglutire. Viene alimentato con cibi che non hanno bisogno di masticazione. E' ancora "presente" ma non si sa fino a quando. L'evoluzione repentina della malattia in questi ultimi tre giorni fa temere presto il peggio.

Accompagnamento

Oltre alla presenza dei confratelli, il P. Orlandi è accudito gratuitamente alla mattina dal personale di una cooperativa (x 2 ore) che lo aiuta nella colazione, pulizia personale e compagnia. In giornata interviene anche un operatore di un'altra struttura, *Hospice S. Antonio*, che lo controlla dal punto di vista medico. Questa seconda struttura interviene anche gratuitamente ma in diversi casi non ha offerto un supporto molto concreto alla soluzione dei problemi che il P. Orlandi manifestava. Fortunatamente abbiamo registrato una presenza amica, la dott.ssa Maria, che generosamente, soprattutto nel tempo della mia assenza (15-29 luglio scorso) ha accompagnato e lo farà anche nel futuro, il nostro confratello con scelte di medicinali più adatti, massaggi e igiene personale, consigli utili alla gestione dell'infermo. Questo intervento ha risolto un grave problema di edema alle gambe che erano notevolmente ingrossate e piene di vesciche pericolose. In questa fase il P. Lage è stato ed è veramente generoso in tutto ciò che è necessario.

Ora risulta essere tutto sotto controllo (decorso di malattia a parte). Adesso, in tempo di vacanza, si è in pochi ma nonostante tutto riusciamo a mantenere decoroso l'accompagnamento.

Anche qui riprendo l'aggiornamento delle notizie in quanto la situazione di questi ultimi giorni è cambiata.

Scaduti i due mesi della cooperativa che assisteva il P. Giuseppe, mi hanno concesso dal comune di Roma, in via eccezionale, la proroga di un altro mese di assistenza (solo feriale) che prevede un intervento al giorno da parte di un operatore. Saranno comunque necessari almeno altri tre interventi nella giornata per pulizia e terapia speciale; a questo scopo ho contattato un operatore indipendente che interverrà quotidianamente a secondo dei bisogni in aggiunta del personale dell' *Hospice S. Antonio* che dopo una chiarificazione avuta anche con la dottoressa Maria ha rimodulato in modo più efficace i suoi interventi.

[...] Ultime notizie. Questa notte una forte febbre (fino a 39) non ha lasciato l'infermo. Solo questa mattina siamo riusciti a dominarla. Probabilmente da oggi non potrà neanche più cibarsi da solo ma per via parenterale. Pur alternando momenti di confusione e profonda sonnolenza, capisce ancora ma non riesce più a farsi capire...



L'OMELIA DEL SUPERIORE PROVINCIALE

P. GIOVANNI CONGIU

Mi piace, se permettete, iniziare da un ricordo personale che risale a poco più di un mese fa; era l'8 luglio quando ci ritrovammo per celebrare la festa di compleanno di p. Giuseppe, col fratello Giuliano, la nipote, la dottoressa Maria che con tanta amabilità lo seguiva, e altri che lui stesso aveva convocati. Lo ricordo felice, veramente contento, anche se iniziava a sospettare la gravità del suo male. Ebbene in quella occasione volle preparare un intervento di saluto ai convenuti, nel quale ripensando alla esperienza della malattia che stava vivendo, faceva notare in particolare che questa lo aveva aiutato a riflettere sul valore della comunità, a constatare come i confratelli gli volevano bene, e come lui stesso voleva bene ai confratelli della sua comunità.

Mi pare che questo episodio ci aiuti a entrare in un modo di essere e di operare, per lui che era uno storico: rileggere la storia alla luce della realtà che si vive; il presente, spesso rimanda e si comprende meglio alla luce della storia. Vogliamo tenere presente questo riflettendo sulla Parola di Dio che abbiamo ascoltato e che deve naturalmente illuminare questa celebrazione.

Abbiamo ascoltato anzitutto il brano della lettera ai Romani, nel quale s. Paolo ritorna indietro nella storia fino alla caduta del primo uomo per farci comprendere la grandezza della Redenzione di Cristo, dicendoci che non è un semplice riannodare un filo che si era spezzato, o un ristabilire una relazione che si era interrotta: "*Dove abbondò il peccato, sovrabbondò la grazia*": è l'annuncio della *Copiosa Redemptio* che s. Alfonso ci ha consegnato e che ci impegna come Congregazione missionaria, cercando anche nuovi modi, nuove vie per la nuova evangelizzazione.

Anche il p. Orlandi era impegnato in questo come missionario redentorista, fin dalla sua professione religiosa nel 1954 a Marzocca, e la sua ordinazione presbiterale il 25 ottobre 1959 a Cortona. Laureato in Storia della Chiesa alla Gregoriana, insegnò nello studentato redentorista a Cortona fino al 1967, quando lo studentato fu trasferito a Roma. Nel gennaio 1968 fu nominato membro del nostro Istituto storico e della redazione di *Spicilegium Historicum*, e si trasferì in questa casa di s. Alfonso, dove rimase per 45 anni, e dove due giorni fa, l'11 agosto ha terminato le sue fatiche terrene, spegnendosi quasi improvvisamente, sopraffatto da una malattia che non gli ha lasciato scampo.

In questi anni passati a S. Alfonso si è diplomato in *Archivistica* presso la scuola Vaticana e in *Archeologia cristiana* presso il relativo Istituto Pontificio; ha insegnato agiografia presso la Pontificia Università Lateranense, ed è stato socio di varie istituzioni di studi storici. Da molti anni era anche Consultore della Congregazione delle Cause dei Santi. (Durante la degenza al San Giovanni una sua preoccupazione era quella che per la prima volta non sarebbe potuto essere presente ad una riunione in Vaticano).

Ha scritto molto: è autore di numerosi saggi e articoli su *Spicilegium Historicum* e in molte riviste specializzate. Un impegno particolare per lui negli ultimi anni è stata la collaborazione nell'opera della Storia della Congregazione e soprattutto il suo impegno come curatore della edizione critica delle lettere di s. Alfonso: Il *Carteggio* è un'opera per la quale la Congregazione e aggiungerei anche la Chiesa e il mondo della cultura in generale, gli sono debitori. Ancora stava lavorando anche sulle lettere di s. Alfonso, quando la malattia lo ha bloccato inesorabilmente.

Non mi risulta che abbia mai predicato una missione o abbia mai svolto impegni apostolici direttamente, ma sentiva profondamente che tutto il suo lavoro era al servizio della Congregazione e della Chiesa, era il suo contributo alla evangelizzazione. E, se poteva, quando occorreva lasciava i suoi studi per il confessionale: da tantissimi anni tre volte all'anno si recava a Bussolengo per aiutare la comunità a offrire il servizio delle confessioni nel santuario della Madonna del Perpetuo Soccorso; lui stesso si preoccupava di trovare altri confratelli che lo accompagnassero per il ministero. Ma davvero si può dire che è stato missionario redentorista soprattutto attraverso la sua opera di storico, con la quale ci aiuta a

rileggere il passato per comprendere meglio il presente e renderci conto della bellezza della nostra storia e del nostro presente illuminato da Cristo Redentore.

Le Beatitudini del brano del vangelo ci aiutano a rileggere la sua vita e la sua opera proprio alla luce del Vangelo.

Siamo consapevoli pienamente che la Congregazione redentorista subisce una grave perdita con la morte di p. Giuseppe; anche alla nostra Provincia Romana mancherà molto il suo sempre prezioso contributo, soprattutto nel Capitolo provinciale di cui ha fatto parte da tantissimi anni; per la sua stessa famiglia di origine è una gravissima perdita.

Ma insieme vogliamo ringraziare il Signore per aver donato al fratello Giuliano, ai parenti, ai colleghi professori, agli amici, e a noi suoi confratelli, un uomo davvero *povero in spirito, mite, misericordioso, operatore di pace, amante della giustizia...* Gesù conclude dicendo: “Grande è la vostra ricompensa nei cieli”: è quello che chiediamo insieme continuando la nostra celebrazione: che il Signore gli dia la ricompensa per le sue fatiche e la beatitudine eterna riservata ai suoi servi fedeli. Intercedano per lui la nostra cara Madre del Perpetuo Soccorso, che p. Giuseppe ha amato e fatto amare, il nostro Padre sant’Alfonso e i santi e beati redentoristi; insieme con loro possa lodare in eterno la Misericordia e la Bontà del nostro Dio. Amen.

IL GERME DELLA VOCAZIONE

Sulla propria vocazione p. Orlandi, in un documento conservato nell’Archivio provinciale, ha lasciato scritto:

«Il primo germe di vocazione entrò in me durante le vacanze del ’47.

Un mio cugino, allievo della Scuola Missionaria di Bussolengo, mi fece leggere il libro di sant’Alfonso “Apparecchio alla morte”, che mi piacque molto e che mi scosse dal torpore in cui allora mi cullavo in fatto di religione.

Inoltre, essendo stato per qualche anno alunno dell’Istituto Salesiano di Modena come esterno, avevo avuto modo di ammirare la grande gioia che quei religiosi attingevano dal sacrificio di tutta la loro vita al Signore.

Decisi allora di farmi prete e chiesi di entrare a Bussolengo».



N.B.: Le foto presenti nelle pagine di questo numero del BPR, dedicato al ricordo di p. Giuseppe Orlandi, sono di p. Marcelli.

A Roma e a Modena la celebrazione del trigesimo

Mercoledì 11 settembre, ad un mese esatto dalla morte, la comunità di Sant'Alfonso in Roma ha voluto commemorare il padre Giuseppe Orlandi con una solenne *concelebrazione* presieduta dal Superiore Generale, p. *Michael Brehl*, e alla quale ha partecipato tutto il Consiglio Generale e i componenti della comunità. Erano presenti anche il fratello Giuliano, Il Superiore Provinciale, p. *Giovanni Congiu*, e alcuni confratelli delle comunità di Monterone e San Gioacchino.

Davanti all'altare, sopra una piccola colonna, era sistemata l'urna con le ceneri del padre Orlandi che, secondo il desiderio espresso più volte e a più persone, è stato cremato.

Nell'omelia il Padre Generale ha tratteggiato la figura del p. Giuseppe a partire dalle letture scelte per l'occasione, in modo particolare si è soffermato su tre punti:

Banchetto-lacrime: il banchetto di "grasse vivande e vini succulenti" (Isaia 25);

Serenità-corona: "sono giunto al termine della mia corsa, mi attende la corona" (2Tim 4);

Comunità-Paradiso: il "cento volte tanto in fratelli, sorelle... e la vita eterna" (Mt 19).

Su ciascuno dei punti si è fermato a considerare la grandezza della figura del padre come uomo, come religioso redentorista, e come grande studioso di storia, aiutandosi anche con qualche gustoso aneddoto.

Il giorno seguente, giovedì 12 settembre, è stata programmata un'altra celebrazione a Modena.

Al mattino sono partiti da Roma il padre Luciano Panella, superiore della comunità di Sant'Alfonso e il padre Carlos Viol economo, portando con loro l'urna che conteneva le ceneri del padre Orlandi. Con un'altra auto sono partiti anche il padre provinciale, il padre Bellonia e il padre Sergio Santi, parroco di San Gioacchino. Il fratello del padre Orlandi, Giuliano, aspettava tutti nel grande parcheggio al centro di Modena dove, dopo una breve passeggiata, ha offerto un pranzo, consumato in calorosa fraternità con la sua famiglia. Alle 14.30 nella parrocchia dei santi Faustino e Giovita, presieduta dal p. provinciale e concelebrata dai padri venuti da Roma nonché dal parroco *don Alberto Zironi*, dal p. benedettino *dom Gregorio Colosio*, e da *don Franco Borsari*. Purtroppo erano pochi coloro che hanno partecipato alla celebrazione: erano presenti la famiglia del fratello Giuliano, alcuni altri parenti, alcuni amici, e pochi fedeli della parrocchia. Nella breve omelia il padre provinciale ha tracciato ancora una volta la grande figura del padre Orlandi a partire dal brano di San Paolo che ci ricorda che "nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso", dicendo che certamente il padre Giuseppe non ha vissuto per se stesso ma per gli altri, per la Congregazione redentorista, per la Chiesa e per il mondo, in modo particolare per il mondo della cultura. Anche il brano evangelico delle Beatitudini ha costituito motivo di riflessione sottolineando la sua personalità e la figura di uomo mite, povero, pacifico, amante della giustizia... in una parola di religioso esemplare che cerca di vivere e annunciare la Buona Notizia del Vangelo. Dopo la celebrazione ci si è recati al cimitero di Modena, dove l'urna con le ceneri è stata inumata nella tomba di famiglia e in particolare nel loculo dove giace la mamma del padre Orlandi; con un'ultima preghiera si è chiesto al Signore che gli conceda il premio riservato ai suoi servi fedeli, quello della beata eternità (*P. Gianni*).

SCHEDA PERSONALE

1. NOME COMPLETO: **ORLANDI, Giuseppe**

1. INFORMAZIONI FAMILIARI:
 - 1.1. LUOGO E DATA DI NASCITA: **8 luglio 1935, Modena (ITALIA)**
 - 1.2. BATTESIMO: **11 luglio 1935**
 - 1.3. CRESIMA: **6 maggio 1943**
 - 2.4. NOMI DEI GENITORI: **fu Mauro e fu Faustina Franchini**
 - 2.5. NOMI DEI FRATELLI E SORELLE: **Giuliano.**

2. DATA E LUOGO:
 - 2.1. ENTRATA COME ASPIRANTE: **Bussolengo, settembre 1948**
 - 2.2. PRIMA PROFESSIONE: **29 settembre 1954**
 - 2.3. PROFESSIONE PERPETUA: **29 settembre 1957**
 - 2.4. ORDINAZIONE SACERDOTALE: **25 ottobre 1959**

3. PREPARAZIONE INTELLETTUALE E ARTISTICA:
 - 3.1. STUDI COMPIUTI, IN QUALI ISTITUZIONI E GRADI ACCADEMICI:
 - **Preparatoria e prime due classi delle Medie (fino a 13 anni): Istituto Salesiano “San Giuseppe”, Modena**
 - **Terza Media: Educandato di Bussolengo (1948-1949)**
 - **Quarta e Quinta: Educandato di Scifelli (1949-1951)**
 - **Noviziato: a Marzocca (1953-1954)**
 - **Liceo, Filosofia e Teologia: Studentato di Cortona (1951-1952, 1954-1960)**
 - **Facoltà di Storia Ecclesiastica della Pontificia Università Gregoriana (1960-1963); laurea (14 giugno 1966), “doctor renuntiatus” (4 marzo 1968)”**
 - 3.2. ALTRI STUDI SPECIALIZZATI O PROFESSIONISTI:
 - *Archivio Segreto Vaticano: Diploma in Archivistica (10 giugno 1961)*
 - *Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Roma: Diploma (10 febbraio 1962)*

LIBRI

1. *Le campagne modenesi fra Rivoluzione e Restaurazione (1790-1815).* (Deputazione di storia patria per le antiche Province Modenesi. Biblioteca. N.S. 008). Diss., Aedes Muratoriana, Modena 1967, IL-472 p.
2. (A cura di), *FRANCESCO V D'AUSTRIA-ESTE, Memorie, Modena 1981, 121 p.*

3. *Per la storia della massoneria nel Ducato di Modena dalle origini al 1755*, (Deputazione di storia patria per le antiche provincie Modenesi. Biblioteca. N.S. 062). Aedes Muratoriana, Modena 1981, 244 p.
4. (A cura di), *Vincenzo GAGLIARDI, Direttorio Apostolico ossia di Missione* (Bibl. Hist., CSsR, 10), introduzione, trascrizione e note di G. Orlandi, Collegium S. Alfonsi de Urbe, Roma 1982, 289 p. = SHCSR 30 (1982) 3-289.
5. *La fede al vaglio. Quietismo, satanismo e Massoneria nel Ducato di Modena tra Sette e Ottocento*, Aedes Muratoriana, Modena 1988, 184 p.
6. *Don Giuseppe Turri (1790-1863) e i Padri Redentoristi di Bussolengo* (Bussolengo fra Storia e Arte, 001), Padri Redentoristi, Bussolengo 1995, 59 p.
7. *Alfonso de Liguori scrittore* (Piccola Biblioteca di Segno, 002), Supplemento Segno n. 199, Palermo 1998, 47 p.
8. (A cura di), *S. Alfonso Maria de Liguori, Carteggio, vol. I: 1724-1743*, (Edizioni Maggiori. Serie dell'Istitutp Storico Redentorista – Roma, 1), Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2004, 840 p. -Rec.: Angelomichele DE SPIRITO, *Il carteggio alfonsiano*, in: RSSR 33 (2004) 277-284; Giovanni VELOCCHI, *Una fonte storica di primaria importanza. Il primo volume dell'epistolario di s. Alfonso M. de' Liguori*, in: OR 15.09.2004, 3; Pasquale MAFFEO, *Alfonso, la luce spirituale contro i Lumi*, in: Avvenire 13 nov. 2004, p. 25; Otto WEISS, in: SHCSR 52 (2004) 551-554; Otto WEISS, in: RoJKG 23 (2004) 256-258; Michele MIELE, in: Sapienza 58 (2005) 232-233; Giuseppa ORLANDO, *Critica Letteraria* 127 (2005) 397-400; Irénée NOYE, in: Revue d'Histoire de l'Église de France 91 (n° 227) (2005) 496-497; ATG 68 (2005) 229-230; Angelomichele DE SPIRITO, *Alfonso de Liguori, papel, pluma y tintero*, in: Moralia 28 (2005) 128-134; Nicoletta BASILOTTA, in: Archivum Historicum Societatis Iesu 75/150 (2006) 553-554; Costanzo CARGNONI, in: CFr 76 (2006) 377-378; Pietro STELLA, in: RSCI 60 (2006) 213-215; Peter HERSCHE, in: SZRKG 100 (2006) 411-413; M. SADOWSKI, in: Folia Historica Cracoviensia 12 (2006) 185-190; M. SADOWSKI, in: Kościół w Polsce. Dzieje i kultura, red. J. Walkusz, t. 7, Lublin 2008, 247-250; Lorenzo TERZI, in: Scrinia a. 5, n. 1-3 (2008) 186-189; Ángel MARTÍNEZ CUESTA, in: Relectio 29-30 (2009) 818-819.

ARTICOLI

9. *Andamento numerico del personale della Provincia Romana*, in: BPR a 12, n. 3 (maggio 1967) 129-146.
10. *Bergamo*, in: NCE 2 (1967) 322.
11. *Carnuntum*, in: NCE 3 (1967) 128.
12. *Chromatius of Aquileia, St., († 407)*, in: NCE 3 (1967) 665.

13. *Edessa*, in: *NCE* 5 (1967) 102-103.
14. *Ostia*, in: *NCE* 10 (1967) 809-810.
15. *Sardinia*, in: *NCE* 12 (1967) 1087-1088.
16. *Sicily*, in: *NCE* 13 (1967) 194-196.
17. *Le relazioni «ad limina» della diocesi di Sant'Agata de' Goti nel secolo XVIII. Parte I: Filippo Albini (1699-1722), Muzio Gaeta (1723-1735), Flaminio Danza (1735-1762)*, in: *SHCSR* 17 (1969) 3-82.
18. *Le relazioni «ad limina» della diocesi di Sant'Agata de' Goti nel secolo XVIII. Parte II: S. Alfonso M. de Liguori (1762-1775)*, in: *SHCSR* 17 (1969) 189-214. – 1.Alf..
19. *Le relazioni «ad limina» della diocesi di Sant'Agata de' Goti nel secolo XVIII. Parte III: Onofrio Rossi (1775-1784), Paolo Pozzuoli (1792- 1799)*, in: *SHCSR* 18 (1970) 3-30.
20. *La Congregazione del SS. Redentore nel Ducato di Modena, dal 1835 al 1848*, in: *SHCSR* 18 (1970) 371-430.
21. (a cura di) *Descrizione in ristretto dello stato attuale di questa cattedra e diocesi di S. Agata de' Goti, 1792*, in: *SHCSR* 18 (1970) 31-39.
22. *La Causa per il dottorato di S. Alfonso. Preparazione-svolgimento-ripercussioni (1866-1871)*, in: *SHCSR* 19 (1971) 25-240.
Anche in: *Studia Alfonsiana ad centenariam memoriam Doctoratus S. Alfonsi M. de Liguori, 1871-1971* (Bibl. Hist. CSsR, 5), Collegium S. Alfonsi de Urbe, Roma 1971, 25-240.
23. *Informazione sulle missioni della Congregazione di Gesù Salvatore di Firenze (1699)*, in: *SHCSR* 20 (1972) 373-385.
24. *L. A. Muratori e le missioni di P. Segneri Jr*, in: *SHCSR* 20 (1972) 158-294.
25. *Ein vergessener Pionier? Zum 300. Geburtstag von L.A. Muratori (1672-1750)*, in: *ThG* 15 (1972) 172-175.
26. *La corte estense e la missione di Modena di P. Segneri Jr (1712)*, in: *SHCSR* 21 (1973) 402-424.
27. *Noi e le nostre famiglie religiose. I Redentoristi*, in: *Noi Economi* 24 (1973) 53-54.
28. *I Redentoristi nella delegazione di Frosinone durante l'ultimo decennio dello Stato Pontificio, 1860-1870*, in: *SHCSR* 21 (1973) 28-164.
29. *Associazioni missionarie per le diocesi venete nella metà dell'Ottocento*, in: *SHCSR* 22 (1974) 349-414.
30. *La Congregazione del SS. Redentore nel Lombardo-Veneto. Trattative, fondazione e primo decennio della casa di Bussolengo (1844-1867)*, in: *SHCSR* 22 (1974) 165-223.

31. ***Missioni parrocchiali e drammatica popolare***, in: SHCSR 22 (1974) 313-348.
 Anche in: *La drammatica popolare nella vale padana. Atti del 4° convegno di studi sul folclore padano. Atti del 4° convegno di studi sul folclore padano, Modena 23-26 maggio 1974*, E.N.A.L.-Università del Tempo Libero, Modena 1976, 305-333.
32. ***L'Accademia di San Carlo (1707-1716) e la vita ecclesiastica modenese agli inizi del Settecento***, in: SHCSR 23 (1975) 40-104.
33. ***Michelangelo Fardella (1550-1713). Contributo biografico***, in: SHCSR 23 (1975) 366-415.
34. ***Note e documenti per la storia del quietismo a Modena***, in: ***Ludovico Antonio Muratori e la cultura contemporanea***. Atti del Convegno Internazionale di Studi Muratoriani, Modena 1972, Leo. S. Olschki, Firenze 1972, 301-332.
35. ***La diocesi di Filadelfia nella relazione di G.N. Neumann del 16 dic. 1854***, in: SHCSR 24 (1976) 31-73.
 Anche in: *Studia Neumaniana. Sancto Joanni Nepomuceno Neumann in solemni canonizatione obsequii fratrum munus* (Bibl. Hist. CSsR, 6), Collegium S. Alfonsi, Roma 1977, 11-53.
36. ***G. N. Neumann e i vescovi degli U.S.A. nelle lettere dell'Archivio di Propaganda Fide, 1852-1860***, in: SHCSR 24 (1976) 316-437.
 Anche in: *Studia Neumaniana. Sancto Joanni Nepomuceno Neumann in solemni canonizatione obsequii fratrum munus* (Bibl. Hist. CSsR, 6), Collegium S. Alfonsi, Roma 1977, 129-250.
37. ***Nicolò Giurati «ateista» (1655-1728). Un processo nell'Inquisizione di Modena all'inizio del Settecento***, in: SHCSR 24 (1976) 74-215.
38. ***Il conte Giovanni Battista Scalabrini (1677-1748) ultimo del ramo modenese della famiglia***, in: *Giuseppe Antenore Scalabrini e l'erudizione ferrarese nel '700*. Atti del Convegno Nazionale di Studi, Ferrara 14-16 aprile 1978. «Atti» dell'Accademia delle Scienze di Ferrara, vol. 55, an. 155 (1977-1978) 457-469.
39. ***P. Giuseppe Maria Valle CSsR. Contributo bio-bibliografico***, in: SHCSR 25 (1977) 130-249.
40. ***Missioni parrocchiali predicate a Cento al tempo di Girolamo Baruffaldi***, in: ***Girolamo Baruffaldi (1675-1755)***. Convegno Nazionale di Studi nel terzo centenario della nascita, Cento, 5-8 dicembre 1975, Centro Studi «G. Baruffaldi», Cento 1977, 867-882.
41. ***Il Vescovo di Filadelfia. Domenica 19 giugno sarà proclamato Santo Giovanni Nepomuceno Neumann pioniere del Vangelo nel Nuovo Mondo***, in: OR 19.06.1977, 5.
42. ***Il card. Luigi di Canossa, i Redentoristi e la Massoneria***, in: SHCSR 26 (1978) 149-183.

43. *Il centro quietista romano-tiburtino scoperto nel 1698. In margine alla «querelle» Bossuet-Fénelon*, in: SHCSR 26 (1978) 353-462.
44. *S. Alfonso e il ven. Sarnelli in alcuni codici «Borg. lat.» della Biblioteca Vaticana*, in: SHCSR 26 (1978) 3-8. -1.Alf.. -2.Sarnelli..
45. *Benedetto XIV, S. Alfonso Maria de Liguori e i Redentoristi*, in: *Atti del Convegno Internazionale di Studi storici su Benedetto XIV*, vol. 1, Centro Studi «Girolamo Baruffaldi», Cento (Ferrara) 1979, 607-627.
Anche in: SHCSR 27 (1979) 279-297.
46. *L'educazione di un principe del Seicento. Cesare Ignazio d'Este discepolo di Richard Simon*, in: SHCSR 27 (1979) 153-227.
47. *Otto lettere di S. Alfonso*, in: SHCSR 27 (1979) 3-13.
48. *Sul «quietismo» di G.C. Salistri S. P. (1654-1717)*, in: SHCSR 28 (1980) 3-45.
49. *Il Vicariato apostolico del Suriname e la relazione di Mgr. H. Schaap del 18 luglio 1880*, in: SHCSR 28 (1980) 263-351.
Anche in: *Studia Dondersiana. Beato Pietro Donders CSsR, leprosorium Apostolo in solemni beatificatione obsequii fratrum munus* (Bibl. Hist. CSsR, 11), Collegium S. Alfonsi de Urbe, Roma 1982, 15-103.
50. *La congregazione missionaria di Gesù Crocifisso e di S. Vincenzo de' Paoli di Cortona, 1842*, in: SHCSR 29 (1981) 109-241.
51. *Il contributo del clero diocesano: la Congregazione del SS. Crocifisso e di S. Vincenzo de' Paoli di Cortona (1842)*, in: *Missioni al popolo per gli anni '80*. Atti del 1° Convegno Nazionale, Roma 2-7 febbraio 1981, a cura di P.G. Nesti e P.G. Pesce, Ed. Antonianum, Roma 1981, 601-613.
52. *Le missioni popolari al centro dell'impegno apostolico. Annunciare il Dio dell'amore privilegiando i poveri e gli umili: 250° di fondazione della Congregazione del SS. Redentore*, in: OR 29.03.1981, 7.
53. *Sobre el «quietismo» de Juan Crisóstomo Salistri (1654-1717) General de los Escolapios*, in: ArSchP 5 (1981) 61-103.
54. *La diffusione del pensiero di S. Alfonso in India. Il contributo del p. Giuseppe Maffei CM (1739-1815)*, in: SHCSR 30 (1982) 303-321.
55. *Profeta e apostolo nelle Chiese delle Antille. Pietro Donders sacerdote della Congregazione del SS. Redentore. Domenica 23 maggio: proclamazione di nuovi Beati*, in: OR 23.05.1982, 5.
56. *Il quietismo nella Modena di L. A. Muratori*, in: *Problemi di Storia della Chiesa nei secoli XVII-XVIII. Atti del V Convegno di aggiornamento dell'Associazione Italiana dei Professori di Storia della Chiesa*, Bologna 3-7 settembre 1979, Edizioni Dehoniane, Napoli 1982, 251-297.

57. ***I Redentoristi e la Massoneria. A proposito di una recente opera di Franco Molinari*** [*La Massoneria, cattedrale laica della fraternità*, Brescia 1981], in: SHCSR 30 (1982) 467-471.
58. ***Una biografia di s. Alfonso Maria di Liguori. A proposito dell'opera di Théodule Rey-Mermet C.Ss.R.*** [*Le saint du siècle des Lumières. Alfonso de Liguori (1696-1787)*, con Prefazione di Jean Delumeau, Nouvelle Cité, Paris 1982], in: StMor 21 (1983) 385-403.
59. ***Giambattista Cavazzuti (1750-1799) Tre lettere inedite su missioni popolari ed esercizi spirituali***, in: SHCSR 32 (1984) 401-425.
60. ***I Redentoristi italiani del '700 e le Missioni estere. Il caso del p. Antonio Mascia***, in: SHCSR 32 (1984) 85-125.
61. **«L'apostolo di Varsavia e di Vienna». San Clemente Maria Hofbauer**, in: OR 22-23.04.1985, 5.
62. ***La missione popolare redentorista in Italia. Dal Settecento ai giorni nostri***, in: SHCSR 33 (1985) 51-141.
63. ***Gli anni 1784-1787 nella vita di S. Clemente Maria Hofbauer. Suggerimenti per una rilettura***, in: SHCSR 34 (1986) 187-280.
- Trad. polacca:
Lata 1784-1787 w zyciu św. Klemensa Hofbauera, in: RaF 10 (1/1999) 35-132.
64. ***Il chiaro messaggio spirituale di un «Dottore zelantissimo». S. Alfonso Maria de' Liguori: dalla tribuna forense al pulpito in un dinamico itinerario di santità. Si inizieranno il 17 novembre le celebrazioni per il Bicentenario della morte***, in: OR 9 novembre 1986, 4.
- Anche in: *Nuovi Orientamenti* 4 (1987) n. 27, 4.
65. ***Levett Hanson of Normanton (1754-1814). Un agente segreto fra logge massoniche e club giacobini***, in: *Formazione e controllo dell'opinione pubblica a Modena nel '700*, a cura di A. Biondi, Modena 1986, 165-276.
66. ***I primordi della Massoneria nel Ducato di Modena in un documento dell'Inquisizione (1737)***, in: *Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi*, Serie 9, vol. 8 (1986) 289-311.
67. ***P. Nicola Ferrante (1910-1986): In memoria***, in: SHCSR 34 (1986) 171-175.
68. ***Scuola primaria e catechesi a Roma***, in: SHCSR 34 (1986) 161-165.
69. ***La soppressione napoleonica e i Redentoristi***, in: SHCSR 34 (1986) 167-169.
70. ***Antoine Colomb de Vanel: Pittore, soldato, massone e rivoluzionario***, in: *Atti e Memorie della Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Modena*, serie 7, vol. 4 (1986-1987) 197-233.

71. ***Metodologia missionaria e religiosità popolare. Le missioni dei Redentoristi tra Sette e Ottocento: P. Vincenzo Gagliardi (1763-1841)***, in: *Incontri di Campolattaro* (Studi e Documenti per la Storia del Sannio, 4), Campolattaro 1987, 41-85.
72. ***La mission rédemptoriste au XVIII^e siècle***, in: *Alphonse de Liguori, Pasteur et Docteur*. Liminaire de Jean Delumeau (Théologie Historique, 77), Beauchesne, Paris 1987, 65-92.
73. ***Rapporto tra S. Alfonso e il Ven. Domenico Lentini. Attività apostolica dei Redentoristi in Basilicata tra Sette e Ottocento***, in: *Il Venerabile Lentini nella storia sociale e religiosa della Basilicata*. Atti del Convegno di studio, Lauria 25-27 ottobre 1985, a cura di Gabriele di Rosa e Francesco Volpone, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 1987, 127-156.
Anche in: *SHCSR* 35 (1987) 53-82.
74. ***S. Alfonso Maria de Liguori e i laici. La fondazione delle «Cappelle serotine» a Napoli***, in: *Lateranum* 53 (1987) 504-526.
Anche in: *SHCSR* 35 (1987) 393-414.
75. ***La fede al vaglio. Quietismo, satanismo e massoneria nel Ducato di Modena tra Sette- e Ottocento***, (Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi. Biblioteca. N.S. 101), presentazione di Gabriele De Rosa, Aedes Muratoriana, Modena 1988, 184 p.
76. ***Mistica e illusione. Note storico-critiche su alcuni casi settecenteschi di visione, rivelazione e ossessione***, in: *Atti e Memorie della Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Modena*, serie 7, vol. 5 (1987-1988) 241-272.
77. ***La corrispondenza di S. Alfonso M. de Liguori. Dall'epistolario al carteggio***, in: *SHCSR* 36-37 (1988-1989) 285-314.
Anche in: *Studia et subsidia de vita et operibus S. Alfonsi Mariae de Liguori (1696-1787). Bis centenaria memoria recurrente ab eius obitu beato 1787-1987* (Bibliotheca Historica Congregationis Ssmi Redemptoris, 13), Collegium S. Alfonsi de Urbe, Romae 1990, 285-314.
78. ***Relaciones de S. Alfonso obispo con los religiosos***, in: *Confer* 27 (1988) 497-509.
79. ***Di un vetro di bottiglia fece la gemma del suo anello episcopale. Centocinquanta anni fa Alfonso de Liguori veniva proclamato santo: annunciava al popolo l'amore e la tenerezza di Dio, che apre a tutti gli uomini la strada della santità***, in: *OR* 25 maggio 1989, 7.
80. ***S. Alfonso Maria de Liguori, i laici e la fondazione della Congregazione dell'Addolorata (o dei «Rossi») di Procida***, in: *Lateranum* 55 (1989) 1-68.
81. ***S. Alfonso Maria de Liguori e l'ambiente missionario napoletano nel Settecento: La Compagnia di Gesù***, in: *SHCSR* 38 (1990) 5-195.

82. *Centocinquanta anni fa Alfonso de Liguori veniva proclamato Santo*, in: *SHCSR* 38 (1990) 237-248.
83. *Religione e società nel Settecento modenese*, in: *Storia illustrata di Modena*, vol. 2, Nuova Editoriale Alep, Modena 1990, 681-698.
84. *L'assistenza religiosa alle donne a Napoli nella prima metà del '700*, in: *CaSa* 22 (1991) 323-350.
85. *È un Santuario mariano la chiesa dei Redentoristi. Domenica 30 il pellegrinaggio del Papa alla Madonna del Perpetuo Soccorso*, in: *OR* 27.06.1991, 6.
86. *Gli «exempla» di S. Alfonso*, in: *Santità e agiografia*. Atti dell' VIII Congresso dell'Associazione dei Professori di Storia della Chiesa in Italia, Terni 12-15 settembre 1988, a cura di G. D. Gordini, Marietti, Genova 1991, 113-128.
87. *Liturgia, agiografia e politica nel ducato di Modena tra Sei e Settecento*, in: *Lateranum* 57 (1991) 471-513.
88. *L'uso degli «exempla» in S. Alfonso Maria de Liguori. – Note di storia della letteratura religiosa dell'età moderna*, in: *SHCSR* 39 (1991) 3-39.
89. *Vera e falsa santità in alcuni predicatori popolari e direttori di spirito del Sei e Settecento*, in: *Finzione e santità tra medioevo ed età moderna*. Convegno Internazionale di Studio, Udine-Cividale del Friuli, 25-28 ottobre 1989, Torino 1991, 435-463.
90. *La Costituzione polacca del 3 Maggio 1791. Il contributo di Scipio Piattoli (1749-1809)*, in: *Lateranum* 58 (1992) 431-480.
91. *Gli artefici della Costituzione polacca del 3 Maggio 1791. Scipio Piattoli: la carriera di un «avventuriero onorato»*, in: *Atti e Memorie*. Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti, Modena, Serie 7, vol. 9 (1991-1992) 207-254.
92. *La caduta di un «angelo»: M. A. Capelli, P. Segneri e L. A. Muratori*. Atti della I Giornata di Studi Muratoriani, Vignola 23 marzo 1991, Firenze 1992, 147-172.
93. *Crocifissi «apocrifi» censurati dall'inquisizione alla fine del Seicento*, in: *SHCSR* 40 (1992) 205-234.
94. *Due massoni modenesi nella Vienna di W. A. Mozart: Raimondo ed Enea Francesco Montecuccoli*, in: *Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provicie Modenesi*, serie 11, vol. 14 (1992) 219-258.
95. *Monaci e massoneria nel Settecento italiano*, in: *Il monacheismo italiano dalle riforme illuministiche all'Unità nazionale (1768-1870)*. Atti del II Convegno di Studi Storici sull'Italia Benedettina, Abbazia di Rodengo (Brescia), 6-9 settembre 1989, a cura di Francesco G. B. Trolese, Badia di Santa Maria del Monte, Cesena 1992, 555-569.

96. *Per la storia delle antiche biblioteche dei redentoristi: la biblioteca di Pagani. A proposito delle prime edizioni italiane della «Cyclopaedia» di Ephraim Chambers*, in: SHCSR 40 (1992) 5-26.
97. *I Redentoristi napoletani tra Rivoluzione e Restaurazione*, in: *Il Mezzogiorno e la Basilicata fra età giacobina e il decennio francese*. Atti del Convegno dell'Associazione per la Storia Sociale del Mezzogiorno e dell'Area Mediterranea, Maratea 8-10 giugno 1990, a cura di A. Cestaro e A. Lerra, vol. 1, Venosa 1992, 209-245.
- Anche in: SHCSR 42 (1994) 179-229.
98. *Quando e perché i Redentoristi si stabilirono nel ducato Austro-Estense. I Religiosi nella diocesi di Modena tra '700 e '800*, in: SHCSR 41 (1993) 3-156.
99. *Il Regno di Napoli nel Settecento*, in: *Storia della Congregazione del Santissimo Redentore. I/I: Le Origini (1732-1793)* (Studia et Monumenta Congregationis SS. Redemptoris, Series Prima – Historia Congregationis, I/I), a cura di Francesco Chiovaro, Rogate, Roma 1993, 55-117.

Trad. inglese:

The Kingdom of Naples in the Eighteenth Century, in: *The History of the Congregation of the Most Holy Redeemer. Vol. 1: The Origins (1732-1793)*. (Studia et Monumenta Congregationis SS. Redemptoris. Ser. I: History of the Congregation, 1). Ed. by Francesco CHIOVARO. English Translation Edited by J. Robert FENILI, Liguori Publications, Liguori, Missouri 1996, 39-98.

Trad. spagnola:

El Reino de Nápoles en el siglo XVIII, in: *Historia de la Congregación del Santísimo Redentor. I/1: Los orígenes (1732-1793)*, dirección de Francesco CHIOVARO, Santafé de Bogotá: Ed. Scala, 1996, 57-122.

Trad. polacca:

Królestwo Neapolu w Settecento (XVIII w.), in: *Historia Zgromadzenia Najświętszego Odkupiciela. Tom I/1: Powstanie i rozwój Zgromadzenia (1732-1793)*, pod red. Franciszka Chiovaro, przekład polski Stanisław Stańczyk (sen.), Mała Poligrafia Redemptoristów w Tuchowie, Tuchów 1997, 53116.

Trad. francese:

Le Royaume de Naples au XVIIe siècle, in: *Histoire de la Congrégation du Très Saint Rédempteur. I/1: Les origines*. (Studia et Monumenta Congregationis SS. Redemptoris. Première Serie – Histoire de la Congrégation, vol I), sous la direction de F. Chiovaro, trad. de T. Rey-Mermet, L. Vereecke, A. Oriol, Province Rédemptoriste de Lyon-Paris, Paris 1998, 39-84.

100. *Dal «Regolamento» alla riunificazione (1779-1793)*, in: *Storia della Congregazione del Santissimo Redentore. I/I: Le Origini (1732-1793)* (Studia et Monumenta Congregationis SS. Redemptoris, Series Prima – Historia Congrega-

tionis, I/I), a cura di Francesco Chiovaro, Ed. Rogate, Roma 1993, 271-321.

Trad. inglese:

From the Question of the «Regolamento» to Reunification (1780-1793), in: *The History of the Congregation of the Most Holy Redeemer. Vol. 1: The Origins (1732-1793)*. (Studia et Monumenta Congregationis SS. Redemptoris. Ser. I: History of the Congregation, 1). Ed. by Francesco CHIOVARO. English Translation Edited by J. Robert FENILI, Liguori, Missouri: Liguori Publications, 1996, 247-293.

Trad. spagnola:

Desde el «Reglamento» a la reunificación (1779-1793), in: *Historia de la Congregación del Santísimo Redentor. I/1: Los orígenes (1732-1793)*, dirección de Francesco CHIOVARO, Santafé de Bogotá: Ed. Scala, 1996, 285-339.

Trad. polacca:

Od «Regolamento» do zjednoczenia (1779-1793), in: *Historia Zgromadzenia Najświętszego Odkupiciela. Tom I/1: Powstanie i rozwój Zgromadzenia (1732-1793)*, pod red. Franciszka Chiovaro, przekład polski Stanisław Stańczyk (sen.), Tuchów: Mała Poligrafia Redemptorstów w Tuchowie, 1997, 268-317.

Trad. francese:

Du «Regolamento» a la réunification (1779-1793), in: *Histoire de la Congrégation du Très Saint Rédempteur. I/1: Les origines*. (Studia et Monumenta Congregationis SS. Redemptoris. Première Serie – Histoire de la Congrégation, vol I), sous la direction de F. Chiovaro, Province Rédemptoriste de Lyon-Paris, Paris 1998, 211-248.

101. ***La missione, in: Storia della Congregazione del Santissimo Redentore. I/I: Le Origini (1732-1793)*** (Studia et Monumenta Congregationis SS. Redemptoris, Series Prima – Historia Congregationis, I/I), a cura di Francesco Chiovaro, Rogate, Roma 1993, 325-399.

Trad. inglese:

The Mission, in: *The History of the Congregation of the Most Holy Redeemer. Vol. 1: The Origins (1732-1793)*. (Studia et Monumenta Congregationis SS. Redemptoris. Ser. I: History of the Congregation, 1). Ed. by Francesco CHIOVARO. English Translation Edited by J. Robert FENILI, Liguori, Missouri: Liguori Publications, 1996, 297-368.

Trad. spagnola:

La misión, in: *Historia de la Congregación del Santísimo Redentor. I/1: Los orígenes (1732-1793)*, dirección de Francesco CHIOVARO, Santafé de Bogotá: Ed. Scala, 1996, 343-419.

Trad. polacca:

Misja ludowa, in: *Historia Zgromadzenia Najświętszego Odkupiciela*. Tom I/1: *Powstanie i rozwój Zgromadzenia (1732-1793)*, pod red. Franciszka Chiovaro, przekład polski Stanisław Stańczyk (sen.), Tuchów: Mała Poligrafia Redemptoristów w Tuchowie, 1997, 321394.

Trad. francese:

La mission, in: *Histoire de la Congrégation du Très Saint Rédempteur*. I/1: *Les origines*. (Studia et Monumenta Congregationis SS. Redemptoris. Première Serie – Histoire de la Congrégation, vol I), sous la direction de F. Chiovaro, Province Rédemptoriste de Lyon-Paris, Paris 1998, 251-308.

102. ***Società e religione nel regno di Napoli alla metà del '700***, in: *San Gerardo tra spiritualità e storia*. Atti del convegno nel I° Centenario della beatificazione del Santo (Materdomini 24-26 giugno 1993), (Contributi Gerardini, 10), Valsele Tipografica, Materdomini (AV) 1993, 169-245.
103. ***Gdzie, kiedy i dlaczego powstaje CSsR***, in: *RaF* 4 (1/1994) 6-51.
104. ***La missione popolare in età moderna***, in: *Storia dell'Italia Religiosa*. 2. *L'età moderna*, Laterza, Bari 1994, 419-452.
105. ***I redentoristi napoletani tra Rivoluzione e Restaurazione***, in: *SHCSR* 42 (1994) 179-229.
106. ***I religiosi nella diocesi di Modena tra il '700 e '800***, in: *Severino Fabriani nel bicentenario della nascita: il suo tempo e l'educazione dei sordomuti*. Convegno di studi - Modena, 16-17 ottobre 1992 (Collana di Studi, 9), Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti. Istituto «Figlie della Provvidenza», Modena, 1994, 19-174.
107. ***S. Alfonso Maria de Liguori, i Redentoristi e l'associazione laicale***, in: *Confraternite, Chiese e Società. Aspetti e problemi dell'associazionismo laicale europeo in Età Moderna e Contemporanea* (Biblioteca della Ricerca. Puglia Storica, 5), Centro Ricerche di Storia Religiosa in Puglia, Puglia 1994, 325-345.
108. ***I Redentoristi dello Stato pontificio tra Rivoluzione e Restaurazione***, in: *SHCSR* 43 (1995) 5-85.
109. ***La missione popolare: strutture e contenuti***, in: *La predicazione in Italia dopo il concilio di Trento tra Cinquecento e Settecento*, a cura di Giacomo Martina e Ugo Dovere, Edizione Dehoniane, Roma 1996, 503-535.
110. ***Il Regno di Napoli nel Settecento. Il mondo di S. Alfonso de Liguori***, in: *SHCSR* 44 (1996) 5-389.
111. ***I santuari e l'assistenza religiosa ai transumanti nel Settecento***, in: *Santuario, tenda dell'incontro con Dio. Tra storia e spiritualità. Lettera di Sua Santità Giovanni Paolo II* (Itinerari dello spirito), Piemme, Casale Monferrato (AL) 1996, 118-147.

112. ***Strutture e contenuti della missione popolare. Contributo alla storia di un ministero apostolico della Riforma Cattolica***, in: *Lateranum* 62 (1996) 253-294.
113. ***La carità in S. Alfonso M. de Liguori***, in: *I Redentoristi, con il dono della carità, nella missione al popolo*. Convegno dei Missionari Redentoristi dell'Europa Sud, Materdomini (AV) 16-21 giugno 1997, a cura di Salvatore Brugnano, Valsele Tipografica, Materdomini (AV) 1997, 19-51.
114. ***La recezione della dottrina morale di S. Alfonso Maria de Liguori in Italia durante la Restaurazione***, in: *SHCSR* 45 (1997) 353-452.
- Anche in: *La recezione del pensiero alfonsiano nella Chiesa*. Atti del Congresso in occasione del terzo centenario della nascita di S. Alfonso Maria de Liguori, Roma 5-7 marzo 1997 (Bibliotheca Historica Congregationis SSmi Redemptoris, 18), Collegium S. Alfonsi de Urbe, Romae 1998, 353-452.
115. ***Il «Caso Panzuti»***, in: *SHCSR* 45 (1997) 453-513.
- Anche in: *La recezione del pensiero alfonsiano nella Chiesa*. Atti del Congresso in occasione del terzo centenario della nascita di S. Alfonso Maria de Liguori, Roma 5-7 marzo 1997 (Bibliotheca Historica Congregationis SSmi Redemptoris, 18), Collegium S. Alfonsi de Urbe, Romae 1998, 453-513.
116. ***S. Alfonso de' Liguori e la Puglia***, in: *RSR* 11 (1997) 331-350.
117. ***«Io voglio predicare fino al giorno del giudizio»***, in: *Gennaro Maria Sarnelli, il Cristo dato agli ultimi. Cronaca e documenti della Beatificazione*, a cura di A. Marrazzo, Editrice S. Gerardo, Materdomini (AV) 1997, 177-180.
- Anche in: *S. Alfonso* 13 (1999) n. 2, 26-27.
118. ***Sponsa Christi. VI. Alfonso M. de Liguori***, in: *Dizionario degli Istituti di Perfezione*, diretto da Guerrino Pelliccia e da Giancarlo Rocca, vol. 9, Edizioni Paoline, Roma 1997, 93-94.
119. ***Alfonso de Liguori scrittore***, in: *Segno* 191 (1998) 103-114.
120. ***Le origini redentoriste in una relazione del Cappellano Maggiore del 1736***, in: *SHCSR* 46 (1998) 9-22.
121. ***L'epistolario di S. Alfonso M. de Liguori e il suo valore storiografico***, in: *Alfonso M. de Liguori e la civiltà letteraria del Settecento*. Atti del Convegno internazionale per il tricentenario della nascita del Santo (1696-1996), Napoli 20-23 ottobre 1997 (Biblioteca dell'«Archivum Romanicum». Serie I: Storia, Letteratura, Paleografia, 286), a cura di Pompeo GIANNANTONIO, Firenze: Leo S. Olschki Editore, 1999, 195-231. Cfr G. ORLANDI, *La corrispondenza di S. Alfonso M. de Liguori. Dall'epistolario al carteggio*, in: *SHCSR* 36-37 (1988-1989) 285-314.
122. ***L. A. Muratori negli Archivi del Sant'Ufficio Romano. La censura dei «Rerum Italicarum Scriptores»***, in: *Lateranum* 65 (1999) 7-39.
123. ***S. Alfonso negli Archivi Romani del Sant'Ufficio***, in: *SHCSR* 47 (1999) 205-238.

124. *S. Alfonso Vescovo e i religiosi*, in: *SHCSR* 47 (1999) 243-278.
125. *Aspetti di vita religiosa nel Regno di Napoli nei secoli XVIII-XIX: S. Alfonso Maria de' Liguori, i Redentoristi e la Calabria*, in: *I santi della chiesa bisignanese tra realtà storica e tradizione popolare*. Atti del Convegno di Studi 21-22 giugno 1999, a cura di Luigi Falcone (Quaderni del Palio, 3), Il Palio, Bisignano [2000], 60-93.
126. *I santi nella vita e nel ministero apostolico dei Redentoristi: gli «exempla» nella predicazione missionaria*, in: *Miscellanea della società romana di storia patria* 41 (2000) 260-289.
127. *Silvestro Tosques (ca 1690-1773). Contributo biografico*, in: *SHCSR* 48 (2000) 137-327.
128. *Giuseppe De Luca e i Redentoristi*, in: *Don Giuseppe De Luca e la cultura italiana del Novecento*. Atti del convegno nel centenario della nascita, Roma 22-24 ottobre 1988, a cura di P. Vian, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2001, 207-239.
129. *Don Sante Montorsi (1761-1842), parroco «giansenista» di Corlo (Modena)*, in: *Il piacere del testo: saggi e studi per Albano Biondi*, Bulzoni, [Roma] 2001, 587-622.
130. *I missionari redentoristi italiani nel Settecento: reclutamento, formazione e attività*, in: *Les missions intérieures en France et en Italie du XVI^e siècle au XX^e siècle*. Actes du colloque de Chambéry (18-20 mars 1999) réunis par Christian Sorrel et Frédéric Meyer. Bibliothèque des Études Savoyennes, vol. 8, Institut d'études savoisiennes, Université de Savoie 2001, 103-116.
131. *Otto lettere inedite di S. Alfonso*, in: *SHCSR* 49 (2001) 457-474.
132. *I Redentoristi a Triberg nei documenti dell'Archivio di Stato di Modena*, in: *SHCSR* 49 (2001) 231-264.
133. *I religiosi dello Stato di Modena nel Settecento tra riforme e rivoluzioni*, in: *Lo Stato di Modena: una capitale, una dinastia, una civiltà nella storia d'Europa*. Atti del Convegno Nazionale, Modena, 25-28 marzo 1998 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Saggi, 066), Ministero per i beni culturali e le attività culturali. Direzione generale per gli archivi, Roma 2001, 743-781.
134. *Sant'Alfonso Maria de Liguori «denunciato» al Sant'Ufficio da un canonico napoletano*, in: *CaSa* 32 (2001) 341-361. (= *Studi in onore di Domenico Ambrasi*, a cura di Ulderico Parente – Antonio Terracciano, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2001).
135. *Giovanni XXIII e i Redentoristi*, in: *SHCSR* 50 (2002) 425-468.
136. *Agiografia e inquisizione alla fine dei Seicento. Censura Romana di due autori Gesuiti*, in: *Archivio Italiano per la Storia della Pietà* 16 (2003) 243-288.
137. *Le Canonichesse del Nobile Capitolo Secolare di Reggio Emilia. Nostalgia di Medio Evo nell'Età dei Lumi*, in: *Monastica et humanistica. Scritti in onore di*

- Gregorio Penco O.S.B.*, a cura di F.G.B. Trolese, I, Centro Storico Benedettino Italiano, Cesena 2003, 777-804.
138. *P. Théodule Rey-Mermet, CSSR (1910-2002): Cenni autobiografici*, in: *SHCSR* 51 (2003) 321-332.
139. *Pio VII, sant'Alfonso e i redentoristi*, in: *Pio VII Papa Benedettino nel Bicentenario della sua elezione*. Atti del Congresso storico internazionale Cesena – Venezia, 15-19 settembre 2000 (Italia Benedettina, 22), a cura di Giovanni Spinelli OSB, Badia di Santa Maria del Monte, Cesena 2003, 417-440.
140. *I criteri ecdotici di Giacinto Marietti in una lettera a Vincenzo Monti*, in: *SHCSR* 52 (2004) 167-224.
141. *I Redentoristi nell'Archivio particolare di Pio X: a proposito dell'«Inventario» di Alejandro M. Diéguez*, in: *SHCSR* 52 (2004) 513-535.
142. *S. Alfonso, i Redentoristi e le Piccole Suore della Sacra Famiglia in alcuni documenti d'Archivio*, in: *SHCSR* 52 (2004) 537-549.
143. *St. Eugène de Mazenod, a Support of St. Alphonsus Liguori's Moral Theology*, in: *Vie Oblate Life* 63 (2004) 291-308.
144. *I Valdesi nella Bassa Padana dopo l'unità*, in: *Lateranum* 70 (2004) 23-51.
145. *Un vescovo sotto inchiesta: S. Alfonso Maria de Liguori «denunciato» alla Santa Sede da un suo diocesano*, in: *SHCSR* 52 (2004) 437-496.
146. *Agiografia e Inquisizione alla fine del Seicento. Censura romana di due autori gesuiti*, in: *Lateranum* 71 (2005) 31-75.
147. *Fr. Gerardo (Giovanni Battista) Uriati CSsR (1857-1905)*, in: *BPR* 50 (2005) 140-146.
148. *P. Antonio Maria Losito, C.SS.R., nell'Archivio particolare di Pio X*, in: *SHCSR* 53 (2005) 183-217.
149. *Supplica al re scritta da s. Alfonso a nome delle monache di Scala*, in: *SHCSR* 53 (2005) 487-492.
150. *Il «rapporto antagonistico tra collegio e missione» fra i Gesuiti napoletani della prima metà del Settecento*, in: «... nelle Indie di quaggiù». *San Francesco de Geronimo e i processi di evangelizzazione nel Mezzogiorno moderno*. Atti del Convegno di studio (Grottaglie, 6 e 7 maggio 2005), (Collana della Soc. di Storia Patria Sez. di Lecce, 12), a cura di Mario Spedicato, Edizione Panico, Galatina 2006, 81-139.
151. *S. Alfonso candidato agli arcivescovati di Otranto e di Salerno, ma non a quello di Palermo. A proposito di un falso di A. M. Tannoia*, in: *SHCSR* 54 (2006) 185-237.
152. *La farmacopea del missionario. Il «Ricettario» di Vincenzo Gagliardi C.SS.R. (1763-1841)*, in: *SHCSR* 55 (2007) 183-244.

153. **Antonio Maria Chiletta revisore della biografia di s. Alfonso scritta da Antonio Maria Tannoia**, in: SHCSR 56 (2008) 43-114.
154. **Beccaria all'Indice**, in: SHCSR 56 (2008) 179-218.
155. **Essere vescovo nel Regno di Napoli nel corso del Settecento**, in: Nicola Molinari (*Lagonegro 10.3.1707 – Bovino 18.1.1792*): la vita e gli scritti, a cura di Vincenzo Criscuolo, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma 2008, 27-108.
156. **La fondazione della Congregazione del SS. Redentore nell'itinerario spirituale del suo principale protagonista. «L'anno da Dio preordinato al nascimento felice di nostra Congregazione»: Scala, 9 novembre 1732**, in: SHCSR 56 (2008) 335-384.
- «L'anno da Dio preordinato al nascimento felice di nostra Congregazione»: Scala, 9 novembre 1732*, in: *«Per dare la vita per l'abbondante Redenzione». I Redentoristi Missionari nell'Italia che cambia e il cammino della Chiesa italiana*, ed. V. Ricci, Editrice Frusinate, Frosinone 2009, 47-88.
157. **Inaugurazione della Galleria dei Superiori Generali Redentoristi**, in: BPR 53 (2008) 103-106.
158. **Agiografia e censura: il caso del p. Giuseppe Gentili biografo della ven. Rosa Maria Serio**, in: *Memoriam fecit mirabilium Dei*. Scritti in onore di Emanuele Boaga, O.Carm., a cura di Giovanni Grosso, O.Carm. e Wilmar Santin, O.Carm., Edizioni Carmelitane, Roma 2009, 135-162.
159. **L'anno di Dio preordinato al nascimento felice di nostra Congregazione: Scala, 9 novembre 1732**, in: *«Per dare la vita per l'abbondante redenzione». I Redentoristi Missionari nell'Italia che cambia e il cammino della Chiesa italiana*, Editrice Frusinate, Frosinone 2009, 47-88.
160. **“Vox tonitrua”. La voce del missionario**, in: SHCSR 57 (2009) 395-420.
- La voce del missionario*, in: *La musica dei semplici. L'altra Controriforma*, (Sapienza – Università di Roma. Studi del Dipartimento di Storia, Cultura, Religione, 6), a cura di Stefania Nanni, Viella, Roma 2012, 249-259.
161. **La diocesi di Cortona e le missioni dei vincenziani degli anni 1757-1758 e 1760. Due relazioni coeve**, in: SHCSR 58 (2010) 409-441.
162. **Gli inizi del pontificato di Pio IX in alcune lettere di mons. Felice Profili a don Giuseppe Turri**, in: SHCSR 58 (2010) 195-223.
163. **I Redentoristi dello Stato Pontificio dagli inizi alla Restaurazione**, in: *Storia della Congregazione del Santissimo Redentore. III/I: Prima espansione (1793-1855)* (Studia et Monumenta Congregationis SS. Redemptoris, Series Prima – Historia Congregationis, II/I), a cura di Otto Weiss, Congregatio Santissimi Redemptoris, Roma; Valsele Tipografica, Materdomini (AV) 2010, 171-237.

164. *S. Alfonso con i Gesuiti di Napoli per l'ultima celebrazione della festa di S. Ignazio celebrata prima della loro espulsione dal Regno (1767)*, in: *SHCSR* 59 (2011) 181-206.
165. *L'annuncio della parola di Dio. S. Alfonso e i redentoristi nel mezzogiorno d'Italia*, in: *L'omelia. Atti della XXXVIII Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Capaccio, 30 agosto – 3 settembre 2010* (Subsidia CLV, 160), a cura di Pierangelo Chiaramello, Edizioni Liturgiche, Roma 2012, 71-121.
166. *Come, quando e perché 250 anni fa s. Alfonso venne nominato vescovo*, in: *BPR* a. 57, n. 6 (2012) 74-92.
167. *Essere vescovo nel Regno di Napoli nel Settecento*, in: *SHCSR* 60 (2012) 113-222.
168. *L'orologio di Monsignor de Liguori. In margine al 250° dell'ordinazione episcopale di s. Alfonso*, in: *BPR* a. 57, n. 9 (2012) 133-137.

4. MINISTERI E UFFICI RICOPERTI, CON DATA E LUOGHI

- *Professore di Storia della Chiesa nello Studentato di Cortona (dal 1963 al 1967)*
- *Dal 1968 membro dell'Istituto Storico CSSR, Roma*
- *Dal 1968 collaboratore di "Spicilegium Historicum CSSR", Roma*
- *Collaboratore della "Storia della CSSR", Roma*
- *Professore di Agiografia nella facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense (1985-2005), Roma*
- *Consulatore della Congregazione per le Cause dei Santi (dall'11 dicembre 1996), Roma.*

5. NOTE PARTICOLARI

Membro della seguenti Istituzioni:

- *Accademia Nazionale di Scienze Lettere ed Arti, Modena (dal 1983)*
- *AISSCA (Associazione Italiana per lo Studio della Santità, dei Culti e dell'Agiografia (dal 2000)*
- *Associazione per la Storia del Mezzogiorno e dell'Area Mediterranea (dal 1986)*
- *Centro di Studi "Gerolamo Baruffaldi", Cento (dal 1977)*
- *Centro di Studi Muratoriani, Modena (dal 1984)*
- *Deputazione di Storia Patria, Modena (dal 1973)*
- *Istituto per la Storia del Risorgimento (dal 1964)*
- *Società Italiana di Studi sul Secolo XVIII (dal 1987)*

6. TESTIMONI, PREMI O RICONOSCENZE RICEVUTI:

Laurea premiata con Medaglia d'Argento (22 ottobre 1966)



Modena. La chiesa di **Santa Maria della Pomposa**, monumento nazionale. Documentata fin dal XII secolo, fu ricostruita nel 1717 da **Ludovico Antonio Muratori** che ne fu parroco fino al 1733. L'interno conserva vari dipinti di Bernardino Cervi e di Jean Boulanger risalenti al 1600. Ma l'opera più preziosa è la tomba che per il Muratori realizzò lo scultore milanese Ludovico Pogliaghi nel 1931. Attigua alla chiesa, lungo il lato nord, è costruita la canonica nella quale il fondatore della moderna storiografia ha abitato dal 1716 al 1750. In questo edificio ora hanno sede il **Museo muratoriano** e la **Deputazione di Storia patria per le antiche Province modenesi** (nella foto piccola l'ingresso). A questo Ente era iscritto anche p. Giuseppe Orlandi fin dal 1973.





Modena, Accademia Nazionale di Scienze, Lettere ed Arti,

Particolare dello scalone di accesso